

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Amministrativo

Prot. n° 8202/P-G

Modena, 2 FEB. 2011

**OGGETTO:** Contratto integrativo aziendale dell'area Dirigenza medica e veterinaria.

*Al Sig. Presidente  
Collegio Sindacale  
Sede*

*Al Sigg. Componenti il  
Collegio Sindacale  
Sede*

*In attuazione del D.lgs n. 165/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono stati introdotti nel Comparto Sanità i contratti di natura privatistica con tutte le relative conseguenze sia di carattere giuridico che economico.*

*Nell'ambito della pubblica amministrazione, il Comparto Sanità ha al suo interno tre distinte aree contrattuali e precisamente:*

- *area del Comparto (comprende tutto il personale dei ruoli sanitario, tecnico, professionale ed amministrativo delle categorie A, B, C e D – ex 3°, 4°, 5°, 6°, 7° ed 8° livello);*
- *area Medica e Veterinaria (personale medico e veterinario);*
- *area della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa.*

*La situazione contrattuale ad oggi definita a livello nazionale è la seguente:*

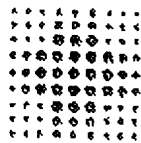
- *area del Comparto: tutto il quadriennio 2006-2009 sia per la validità giuridica che economica*
- *area Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa: il quadriennio 2006-2009 è già completo per gli aspetti giuridici, mentre per quelli economici è stato definito il biennio 2006-2007;*
- *area Medica e Veterinaria: stessa situazione dell'altra Dirigenza*

*Tutti i nuovi contratti prevedono due livelli di contrattazione e precisamente uno a livello nazionale ed uno a livello locale. Quest'ultimo prende la denominazione di "Contratto Integrativo Aziendale". Ogni area contrattuale definisce gli ambiti, le materie e gli istituti contrattuali oggetto di trattativa ed accordo integrativo aziendale.*

*I contratti nazionali hanno inoltre introdotto la funzione di coordinamento regionale su specifiche materie, ferma rimanendo l'autonomia contrattuale delle aziende, nell'intento di una realizzazione contrattuale il più possibile comune nelle varie realtà aziendali, consentendo comunque, se possibili, caratterizzazioni delle applicazioni degli istituti, al fine di rispettare la specificità dell'assetto organizzativo delle aziende.*

Dirazione Amministrativa  
Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena  
T. +39.059.435806 - F. +39.059.435377  
[diramm@ausl.mo.it](mailto:diramm@ausl.mo.it)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena  
Sede legale: Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena  
T +39.059.435111 - F +39.059.435604 - [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)  
Partita IVA 02241850367



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

L'accordo integrativo aziendale che viene sottoposto all'esame di Codesto Collegio è quello relativo all'area della Dirigenza medica. Al fine di facilitare i compiti del Collegio si riportano integralmente gli articoli del CCNL interessati:

- art. 4 Ccnl parte normativa quadriennio 2002/2005 "Contrattazione collettiva integrativa": In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 54, 55 e 56.  
In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:
  - 1 - individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero;
  - 2 - i criteri generali per:
    - 2.1 - la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 56 da destinare alla realizzazione degli obiettivi aziendali generali;
    - 2.2 - l'attuazione dell'art. 43 legge n. 449 del 1997;
    - 2.3 - la distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli artt. 54, 55, 56 ...;
    - 2.4 - le modalità di attribuzione ai dirigenti cui è conferito uno degli incarichi previsti dall'art. 27, comma 1, lettere b), c) e d) del Ccnl 8 giugno 2000 della retribuzione collegata ai risultati ...;
    - 2.5 - lo spostamento di risorse tra i fondi di cui agli artt. 54, 55, 56 ed al loro interno ...;
  - 3 - le linee generali di indirizzo dei programmi annuali e pluriennali dell'attività di formazione manageriale ...;
  - 4 - le pari opportunità ...;
  - 5 - i criteri generali sui tempi, modalità e applicazione d.lgs n. 626/94 e successive modificazioni ...;
  - 6 - implicazioni derivanti da innovazioni organizzative, tecnologiche ...;
  - 7 - criteri generali per la definizione dell'atto di cui all'art. 54, comma 1 del Ccnl 8/6/200 che disciplina l'attività libero professionale intramuraria ...
- art. 5, 1 comma, Ccnl parte normativa quadriennio 2002/2005 e art. 4, 1 comma, Ccnl parte normativa quadriennio 2006/2009, "Tempi e procedure per la stipulazione ed il rinnovo del contratto collettivo integrativo":  
I contratti collettivi integrativi hanno una durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale, tranne per le materie che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diverse, essendo legate a fattori organizzativi contingenti. L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale.

Inoltre, l'art. 5 del Ccnl parte normativa quadriennio 2006/2009, recante "Coordinamento regionale", ha previsto che "le Regioni possono emanare linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa, previo confronto con le organizzazioni sindacali", in talune materie di particolare rilevanza. Le materie indicate dall'art. 5, ove le Regioni esplicitamente dichiarino di non avvalersi della facoltà di emanare linee di indirizzo, riprendono ad essere oggetto delle relazioni sindacali aziendali nell'ambito dei livelli per ciascuna di esse previsti dal Ccnl anche prima della scadenza dei 90 giorni previsti dal comma 1 dell'art. 5 medesimo.

Per quanto riguarda la regione Emilia Romagna, le suddette materie hanno trovato specifica disciplina nelle Direttive recanti "Linee generali di indirizzo della Regione Emilia Romagna in applicazione dell'art. 9 del CCNL 03.11.2005" e "Linee generali di indirizzo della Regione Emilia Romagna in applicazione dell'art. 5 del CCNL 17.10.2008".

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio Sindacale.



In data 28/01/2010 è stata definita l'ipotesi del contratto collettivo integrativo aziendale. Pertanto le parti provvederanno alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo aziendale ad avvenuta acquisizione del parere del Collegio Sindacale o, in assenza di parere o di richiesta di chiarimenti ed integrazioni, decorso il termine di cui all' art. 5, comma 7 del Ccnl parte normativa quadriennio 2006/2009.

Il contratto integrativo di cui trattasi riguarda:

- la parte normativa del quadriennio 2002/2005 e la parte economica del quadriennio 2002 - 2005;
- la parte normativa del quadriennio 2006/2009 e la parte economica del biennio 2006 - 2007.

Non è stato possibile, invece, estendere la negoziazione al biennio 2008-2009 dal momento che le trattative in sede nazionale sono ancora aperte.

La delegazione trattante, di comune accordo con le Organizzazioni sindacali aziendali, ha ritenuto di definire il seguente ordine di priorità delle materie oggetto di accordo integrativo con la contestuale individuazione dei termini entro cui devono essere definite le procedure attuative

#### **Materie definite nell'ipotesi**

- a - determinazione dei relativi fondi contrattualmente previsti;
- b - campo di applicazione e durata;
- c - regolamentazione dei diritti sindacali;
- d - regolamentazione per il calcolo e la contabilizzazione dell'orario di lavoro;
- e - processo di budgeting;
- f - regolamentazione del lavoro straordinario;
- g - regolamentazione del servizio di guardia e di pronta disponibilità medica;
- h - regolamentazione della libera professione;
- i - valorizzazione e riconoscimento dell'attività didattica ospedaliera per la formazione medica specialistica;
- l - incarichi dirigenziali - modalità di attribuzione e di valutazione;
- m - aggiornamento e formazione aziendale interna e aggiornamento esterno;
- n - retribuzione di posizione e di risultato

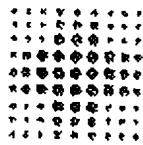
#### **Aspetti qualificanti del contratto Integrativo**

Si è individuato una nuova procedura di attribuzione e valutazione degli incarichi dirigenziali finalizzata a garantire il miglior funzionamento delle strutture aziendali.

Per quanto attiene, invece, gli incarichi professionali è stata prevista la tipologia D1 Super con la finalità di sviluppare percorsi di carriera anche svincolati dalla titolarità di strutture. In questo modo si vuole riconoscere l'impegno professionale del personale dirigente medico e veterinario.

#### **Modalità seguite nella definizione dei fondi del CCNL**

I fondi per la retribuzione di posizione, di risultato e per il trattamento accessorio della dirigenza medica e veterinaria, sono stati elaborati secondo le modalità e le procedure descritte nei contratti collettivi nazionali di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

lavoro e secondo le direttive emanate dalla Regione Emilia Romagna nelle linee di indirizzo in applicazione dell'art. 9 del CCNL, di cui alle delibere della Giunta Regionale n. 1113 e 1134 del 31.07.2006.

**"Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per l'indennità di struttura complessa"**

Nella definizione di questo fondo, si è tenuto conto di quanto previsto agli articoli 37, 38, 39 e 40 del CCNL 03.11.2005 IB e all'articolo 10 del CCNL 05.07.2006 IIB in merito agli incrementi della retribuzione di posizione minima contrattuale unificata, apportando ai rispettivi fondi aumenti per 1.500.000 euro, previsti in tali articoli secondo la griglia delle posizioni ivi indicata. A partire dal 31.12.2003, in applicazione degli articoli 41, 42 e 43 del CCNL 03.11.2005 IB riguardanti il conglobamento di parte della retribuzione di posizione nello stipendio tabellare, che viene fissato a 38.198 euro annui più tredicesima, sono state apportate sui rispettivi fondi decurtazioni complessive di 5.180.000 euro per la parte di retribuzione di posizione trasferita sullo stipendio base. Si è tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 24 del Ccnl 17.10.2008 IB in merito agli incrementi della retribuzione di posizione minima contrattuale unificata, apportando ai rispettivi fondi aumenti per 1.040.000 euro, previsti in tali articoli secondo la griglia delle posizioni ivi indicata

**"Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro"**

Nella definizione di questo fondo, si è tenuto conto di quanto previsto all'articolo 11 del CCNL 05.07.2006 IIB in merito agli incrementi del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro, apportando ai rispettivi fondi, secondo le specifiche ivi indicate, aumenti per 520.000 euro. Si è tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 25 del Ccnl 17.10.2008 IB in merito agli incrementi del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro, apportando ai rispettivi fondi aumenti per 140.000 euro.

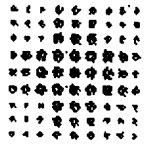
**"Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale"**

Ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 del CCNL 03.11.2005 IB, è stata effettuata l'operazione di conglobamento che consiste nel trasferimento di una quota di retribuzione di risultato sullo stipendio tabellare. Pertanto i fondi per la retribuzione di risultato sono stati diminuiti per ogni singolo dirigente della quota conglobata nello stipendio tabellare prevista dal CC.NN.LL., per complessivi 1.000.000 euro. Nella definizione di questo fondo, si è tenuto conto altresì di quanto previsto all'articolo 12 del CCNL 05.07.2006 IIB in merito agli incrementi delle risorse destinate alla retribuzione di risultato e la qualità della prestazione individuale, apportando ai rispettivi fondi, secondo le specifiche ivi indicate, aumenti per 155.000 euro. Si è tenuto conto infine di quanto previsto dall'art. 26 del Ccnl 17.10.2008 IB in merito agli incrementi delle risorse destinate alla retribuzione di risultato e la qualità della prestazione individuale, apportando ai rispettivi fondi aumenti per 195.000 euro. Il fondo si alimenta, come previsto dalla Contrattazione Collettiva, con le eventuali economie che nell'anno precedente si verificano sui fondi per la retribuzione di posizione e per il trattamento accessorio e sullo stesso fondo di risultato.

**"Aumenti di dotazione organica"**

Gli aumenti di dotazione organica, presenti, in particolare, nella dirigenza del ruolo medico, hanno portato ad un finanziamento dei rispettivi fondi ai fini di permettere l'erogazione delle singole quote di retribuzione di posizione, trattamento accessorio e risultato; il criterio utilizzato è stato quello di incrementare il fondo secondo una quota di finanziamento basata sul valore medio, dato dal fondo storico diviso per il numero dei dirigenti.

**Modalità di copertura della spesa**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

*Gli effetti economici derivanti dall'applicazione della presente ipotesi trovano copertura nelle somme destinate alla Contrattazione Integrativa Aziendale previste dalla Contrattazione Collettiva Nazionale. Si precisa inoltre che la spesa prevista per la remunerazione dell'attività aggiuntiva ex art. 55 del CCNL 08.06.2000 per un importo fino ad un massimo di 400.000 euro, eventualmente corrisposta laddove il fondo del trattamento accessorio non fosse sufficientemente capiente, altro non è che la conversione di attività già svolta e remunerata con le medesime tariffe, non comportando, pertanto, maggiori oneri per il bilancio aziendale.*

*A disposizione per tutte le delucidazioni e chiarimenti del caso, si porgono distinti saluti.*

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dott. Giuseppe Grandi**